Allegato 2: Mappatura dei Processi di Vigevano Distribuzione Gas srl ai fini della valutazione e prevenzione del rischio corruttivo - Area di rischio Affari Legali e Contenzioso

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO					VALUTAZIONE DEL RISCHIO									TRATTAMENTO DEL RISCHIO										
					IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO		ANALISI DEL RISCHIO					PONDERAZIONE DEL RISCHIO								PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
							INDICATORE 1	INDICATORE 2	INDICATORE 3	INDICATORE 4	INDICATORE 5													
AREA	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	PRINCIPALI UFFICI E SOGGETTI COINVOLTI	ULTERIORI UFFICI O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI NEL PROCESSO	DESCRIZIONE DEI RISCHI (esempi)	FATTORI ABILITANTI	IL PROCESSO PRESENTA PROFILI DI DISCREZIONALITA'	IL PROCESSO DI RILEVANZA ECONOMICA (CONTRATTI DI APPALTO ETC)	IL PROCESSO E' DESTINATO ESCLUSIVAMENTE DA UN UNICO SOGGETTO ESTERNO COMBATTI (NO TUTTI) DI PARTE)	IN RELAZIONE AL PROCESSO CONSIDERATO SI RILEVA/PREVEDE, IN PASSATO, UFFICIO CORRUTTIVI O COMUNQUE DI MALAMMINISTRAZIONE, ACCERTATI DA ANACC CON PROCEDIMENTO DISCIPLINARE O DA AUTORITA' GIUDIZIARIA	IN RELAZIONE AL PROCESSO CONSIDERATO, IN CASO DI ACCADIMENTO DEL RISCHIO, SI PREVEDONO GRAVI RIPERCUSSIONI SULL'ENTE NEGATIVI (DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO, IMPLICITAZIONALI O ORGANIZZATIVI)	RATING DI RISCHIOSITA' RISCHIO INERENTE	MOTIVAZIONE DEL RATING ASSEGNATO	MISURE DI PREVENZIONE DI LIVELLO GENERALE	MISURA DI PREVENZIONE DI LIVELLO SPECIFICO	STATO DI ATTUAZIONE (in essere / da attuare entro il)	RESPONSABILE DELLA ATTUAZIONE DELLA MISURA	TIPOLOGIA DI MONITORAGGIO	ESITI MONITORAGGIO	VALUTAZIONE DELLE MISURE IN ESSERE	RATING DI RISCHIOSITA' RISCHIO RESIDUO	AZIONI DA PIANIFICARE PER MITIGARE IL RISCHIO RESIDUO	RESPONSABILE ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA ULTERIORE PIANIFICATA
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	*Affidamento incarichi Legali*	Input: 1)iniziativa d'ufficio Attività: 1) incarico patrocinio legale per rappresentanza e costituzione in giudizio Scelta preferenziale attraverso piattaforme telematiche (Arca Sintel) o attraverso 'istituzione di un albo aziendale Output: 1) affidamento incarico	Area Amministrativa	Ex. soggetti esterni	L'affidamento di incarichi, dati gli interessi economici che attivano, potrebbero voler corrispettivamente sovrastare l'esame di talune problematiche in danno di altri. L'instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand'anche scevri da interessi personali, potrebbero comportare elusioni del principio di rotazione.	* Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * scarsa responsabilizzazione interna; * inadeguata diffusione della cultura della legalità; * mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	Il rischio è stato valutato come MEDIO. Nonostante il processo presenti un'ampia discrezionalità, il processo è gestito da più di un soggetto e ha per lo più una discrezionalità non in grado di risentire in maniera molto particolarmente significativi i rischi di impatti negativi. Non si segnalano inoltre per il passato episodi corruttivi o di malaministrazion.	MIS 01 Trasparenza MIS 02 Codice etico MIS 03 Informatizzazione MIS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MIS 06 Direttive in tema di incompatibilità/incompatibilità di incarichi dirigenziali e di assegnazione agli uffici MIS 07 Protocolli per verificare l'esistenza di precedenti penali ai fini dell'attribuzione di incarichi e assegnazione ad uffici MIS 08 Protocolli per evitare casi di pantouflage MIS 10 Formazione MIS 11 Rotazione ordinaria MIS 12 Rotazione straordinaria MIS 13 Whistleblowing	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. - Procedura Linee Guida adempimenti relativi a consulenti e collaboratori. Regolamento Acquisti Albo Professionisti Principio di rotazione degli incarichi. Dichiarazioni per garantire a/o gestire eventuali conflitti di interesse	in essere	Responsabile di Area - RUP -A.U.	Di primo livello (Resp. Area), di Secondo Livello (prescrutorio), di Terzo Livello (A.U., ODV)	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	ADEGUATA	BASSO	n.a.	n.a.	n.a.
	Gestione del rapporto con i Legali	Invio documentazione inerente la problematica gestita dal Legale, Colloqui e Riunioni. Indicazioni redatti a determinate situazioni. Check Fatture; Pagamento Fatture;	Area Amministrativa	Ex. soggetti esterni	Violazione di norme, anche interne, per intervenutalità. L'instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand'anche scevri da interessi personali, potrebbero comportare elusioni del principio di rotazione.	* Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * inadeguata diffusione della cultura della legalità; * mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Il rischio è stato valutato come MEDIO. Nonostante il processo presenti un'ampia discrezionalità, il processo è gestito da più di un soggetto e ha per lo più una discrezionalità non in grado di risentire in maniera molto significativi i rischi di impatti negativi. Non si segnalano inoltre per il passato episodi corruttivi o di malaministrazion.	MIS 01 Trasparenza MIS 02 Codice etico MIS 03 Informatizzazione MIS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MIS 07 Protocolli per verificare l'assistenza di precedenti penali ai fini dell'attribuzione di incarichi e assegnazione ad uffici MIS 08 Protocolli per evitare casi di pantouflage MIS 10 Formazione MIS 11 Rotazione ordinaria MIS 12 Rotazione straordinaria MIS 13 Whistleblowing	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. - Procedura Linee Guida adempimenti relativi a consulenti e collaboratori. Dichiarazioni per garantire a/o gestire eventuali conflitti di interesse. Regolamento Acquisti Albo Professionisti Adozione principio di rotazione degli incarichi	in essere	Responsabile di Area - RUP -A.U.	Di primo livello (Resp. Area), di Secondo Livello (prescrutorio), di Terzo Livello (A.U., ODV)	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	ADEGUATA	BASSO	n.a.	n.a.	n.a.